

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00037240
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	trittico
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	nozze mistiche di Santa Caterina d'Alessandria/ San Gottardo / San Sebastiano / Pietà/ Annunciazione
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Liguria
<b>PVCP - Provincia</b>	SV
<b>PVCC - Comune</b>	Finale Ligure
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Liguria
<b>PRVP - Provincia</b>	SV
<b>PRVC - Comune</b>	Finale Ligure
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1549
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito ligure
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	232
<b>MISL - Larghezza</b>	168
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tutto il fondo del trittico è dorato e decorato , la cornice seicentesca che lo contorna è delimitata lateralmente da lesene con decorazioni dorate fitomorfe, motivo che si ripete anche nella trabeazione. La tripartizione è segnata da due colonnine modanate dorate sulle quali si impostano tre archi a tutto tondo. La cimasa è invece tripartita da lesene analoghe alle laterali e conclusa da due volute anch'esse dorate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; Santa Caterina; San Gottardo; San Sebastiano; arcangelo Gabriele. Attributi: (S. Gottardo) paramenti vescovili; pastorale; pettine cardatore. Figure: confratelli.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro della cimasa, titolo della croce
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INRI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	CIMASA, CARTIGLIO
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AVE GRATIA PLENA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	NELLO SCOMPARTO A SINISTRA IN BASSO
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.GOTTARDUS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	NELLO SCOMPARTO A DESTRA IN BASSO
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SAN SEBASTIANUS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il polittico è stato assegnato al 1416 ( N. Ciro, D. Bolla, 1923, p. 16; n. Lamboglia , G. A. Silla 1978, p. 43), datazione non comprovata da nessuna fonte conosciuta. La Guida del Finale di Cirio e Bolla lo vuole inoltre inaugurato nel 1426 e donato nel 1521 dal cardinale Domenico del Carretto al convento di S. Caterina ( 1923, p. 16). Prima del 1513 il polittico era situato nell'oratorio di S. Caterina, di cui non si conosce la sede precisa, come si può leggere nel libro concernente la vertenza fra la parrocchia ed i frati di S. Domenico per la predicazione della Quaresima e Avvento (A.P.B. Cass. XIX P e XXI C). Nel 1513 il trittico era collocato nel Convento domenicano quale ancona della Compagnia dei Battuti di S. Caterina, come dedotto dall'interpretazione dell'iscrizione esistente nello scomparto centrale eseguita dallo Scarrone (1963, P. 19). Il Silla nel 1921 (p. 150), seguito poi dal Cirio e Bolla (1923 p. 16)aveva interpretato la dedicazione come GRATIUM MADRI, titolando erroneamente il polittico alla MADonna delle Grazie. Il Murialdo e lo Scarrone, nel 1981 (pp.16-18), fanno risalire al 1513 la data di esecuzione del dipinto, mentre discordano le opinioni dei critici sulla datazione del cambiamento degli attributi distintivi del S. Gottardo in San Biagio ( aggiunta del pettine cardatore, modifiche del piviale), genericamente attribuito all'unione delle confraternite di S. Biagio e S. Caterina avvenuta nel 1564 ( A.V.S. 1564), che celebrava le sue funzioni nella cappella di San Vincenzo Ferreri in S. Caterina dove ne è riportata la collocazione nel 1613 ( AA.VV.1982, pp. 58-60). Nel 1626 il polittico subì altri interventi di restauro per volontà della Pia Disciplinatorem Societas, che potrebbero avere relazione con il trasferimento in S. Biagio. La tavola compare in un inventario della Collegiata del 1712 ( A.V. S. 1712) e quindi in quella data era già trasferita. Il dipinto subì un'ultima parziale ridipintura rimossa nel 1965, come indica l'iscrizione in calce. L'accostamento del polittico all'ambito del Fasolo ( G. Murialdo, G. Rossini , M. Scarrone, 1981, pp.17 - 18; AA.VV. 1982, pp. 59- 60)famiglia di pittori di origine pavese, è dovuto ad un velato tentativo di rottura degli schemi compositivi tardogotici ,</p>

evidente in particolare nella smorzata rigidità delle forme della Vergine. Appare comunque palese l'operare nel dipinto di due artisti diversi, per la disparità di esecuzione del gruppo centrale, accurata e felice, rispetto alle altre parti, molto più sbrigative e rigide. L'attribuzione a Lorenzo Fasolo (1463-1518) sarebbe comunque forzata per l'evidente divario esistente fra la Madonna dello scomparto centrale e la contemporanea Genealogia della Vergine conservata al Louvre; come del resto lo sarebbe per il figlio Bernardino (1489-1526-27) per il livello artistico dell'opera compromesso dalle figure laterali. Evidenti restano comunque gli influssi di area lombarda che avevano fatto pensare alla Scuola del Bergognone (not. 1481-1522) (attribuzione del Silla, 1921, p. 150) per la fermezza plastica delle figure e l'effetto della luce fredda.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 29301/Z

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1712

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTD - Data</b>	1564

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.58-60

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Murialdo G./ Rossini G./ Scarrone G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.17

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Scarrone M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 19-20

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lamboglia N./ Silla G. A.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 136-138, 170-171
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Silla G. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berry E. / Berry M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 259
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Silla G. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 150
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Vitiello R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Frattini S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Frattini S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	